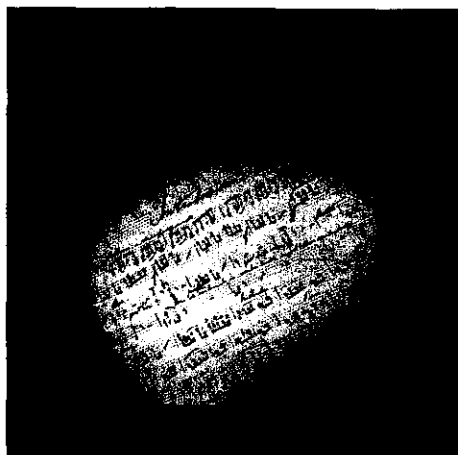


fF



ALBERTO FAVARA [Salemi 1 marzo 1863 - Palermo 29 settembre 1923] Musicista, etnografo e critico musicale.

I suoi genitori furono Simone Favara Verderame e Francesca Maria Mistretta Verderame, che erano cugini. Discendeva da un'antica famiglia arabo-ispana che fiorì a Salemi fin dal 1500.

Dopo gli studi ginnasiali, invece di continuare il liceo, si iscrisse al Conservatorio di Musica di Palermo, frequentando il corso di Armonia e Contrappunto.

Nel 1881 si trasferì a Milano per continuare gli studi musicali sotto la guida del maestro Antonio Scontrino, che nel Conservatorio di quella città insegnava Composizione.

Nel 1883, con l'opera *Marcellina* (libretto di Leopoldo Marengo), vinse un concorso bandito dalla casa Sonzogno e, l'anno successivo, l'atto unico venne rappresentato al Teatro del Verme.

In quell'epoca Giacomo Puccini, da poco trasferitosi a Milano, dove viveva piuttosto miseramente, strinse amicizia col salemitano e ne frequentò la casa.

Favara fu anche amico di Angelo Musco, Luigi Capuana, Mario Rapisardi e Ugo Ojetti.

Lasciata Milano, il musicista siciliano rientrò in Sicilia, dove nel dicembre del 1891 sposò Nina Lo Presti.

Nel 1893, a seguito di una grave crisi finanziaria della famiglia, Favara si ritrovò privato delle sue rendite.

Nel 1895 vinse per concorso la cattedra di Solfeggio e Armonia nel Conservatorio di Musica di Palermo e nel 1897 quella di Composizione.

Nel 1891 cominciò la composizione di un'opera in tre atti, *Urania*, su libretto del suo amico poeta Ugo Fleres. Dopo varie traversie, l'opera verrà rappresentata, nel dicembre del 1918, nel Teatro alla Scala di Milano.

Approfondiva, frattanto, la sua cultura umanistica, studiando la letteratura classica e l'archeologia musicale, indagando sui nessi tra musica e poesia nella tragedia e nella lirica dell'antica Grecia. Si dedicò alla lettura di

Nietzsche, di Schopenhauer e di altri filosofi e studiò le opere di Mozart, Beethoven, Wagner.

Sul finire dell'Ottocento fondò in Palermo la "Società dei Concerti Sinfonici" e organizzò, e talvolta diresse, numerosi concerti che, se non gli procuravano ricchezza economica, gli diedero notorietà e riconoscimenti.

L'opera principale del Favara, però, è probabilmente costituita dalla monumentale raccolta di canti popolari siciliani. Per anni esplorò paesi e campagne della Sicilia, soprattutto quella occidentale, registrando melodie, ritmi, danze, testi, studiando le tradizioni e il costume popolari.

Meticoloso nelle ricerche, segnava notizie sui cantori, note tecniche ed estetiche, varianti dei canti, compiendo, allo stesso tempo, una preziosa opera di recupero di poesia e di dialetti.

Il Vigo, il Pitrè, il Salomone Marino avevano già effettuato ricerche del genere, ma trascurando gli importanti legami tra musica e poesia. Favara approfondì gli aspetti metrici, storici, filologici, risalendo perfino ai collegamenti con gli antichi modi ellenici.

Invano tentò, in diverse occasioni, di ottenere dei fondi presso il ministero della Pubblica Istruzione per potere completare e perfezionare i suoi studi.

Nel corso di uno dei suoi innumerevoli viaggi in Roma, sempre alla ricerca di appoggi finanziari, si ammalò di erisipola al viso, rischiando perfino di morire.

Molte volte provò a trovare una dignitosa sistemazione, per sé e per la sua famiglia, in Roma, in Milano e anche in Germania, con il desiderio di poter meglio proseguire la sua carriera artistica, ma non vi riuscì.

In Roma musicò alcuni brani della *Figlia di Jorio*, dietro incarico di Gabriele D'Annunzio. L'ellenista Ettore Romagnoli, molti anni dopo, avallò e approfondì le analogie segnalate dal Favara tra i ritmi popolari siciliani e l'esametro di Omero, fra le danze popolari siciliane e i ritmi di Eschilo, di Saffo, di Aristofane. Il Favara collaborò anche a lungo al giornale

palermitano «L'Ora», con scritti di critica musicale, e alla rassegna d'arte «Dioniso».

I volumi manoscritti del Favara, da cui nacque il *Corpus di Musiche Popolari Siciliane*, furono donati dalle figlie al Museo di Tradizioni Siciliane "G. Pitrè" di Palermo.

Molte e dolorose furono le traversie che Favara dovette affrontare nel corso della sua attività al Conservatorio di Palermo, per il quale tanto si adoperò. Ai suoi meriti concreti, non seguirono quasi mai gli adeguati riconoscimenti ufficiali, tanto da essergli ripetutamente negata la direzione di quell'Istituto che, di fatto, per anni aveva retto con tanti risultati e successo.

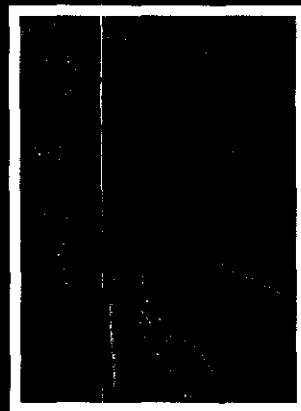
Fu sepolto al Camposanto dei Rotoli.

OPERE SAGGISTICHE

- *Suono musicale e sensazione auditiva*, Palermo, 1892;
- *Il canto popolare nell'arte*, 1898;
- *Il ritmo nel canto liturgico della Chiesa latina*, Palermo, 1901;
- *Studi sulla musica italiana della Rinascenza*, Palermo, 1901;
- *Le Melodie tradizionali di Val di Mazara*, memoria presentata in Roma al Congresso Internazionale di Scienze Storiche, aprile 1903;
- *Canti e leggende della Conca d'Oro*, Palermo, 1903;
- *Il ritmo nella vita e nell'arte popolare in Sicilia*, Palermo, 1904;
- *Corpus di musiche popolari siciliane*, con saggi di Cocchiara e O. Tiby, a cura di O. Tiby, Palermo, Accademia di Lettere Scienze ed Arti, 1957;
- *Scritti di musica popolare siciliana*, ed. postuma curata dalla figlia T. Samonà Favara, Roma, De Santis, 1959.

OPERE MUSICALI

- *Marcellina*, Milano, 1884;
- *Preludio sinfonico in la bemolle*;
- *Miserere* (a 12 voci reali in tre cori con basso continuo), Palermo, Sandron, 1895;
- *Cantata eroica* (per tenore, soprano, cori e orchestra), 1898;
- *Ode alla Regina d'Italia* (sui versi del Carducci), eseguita in Roma, all'Accademia di S. Cecilia nel



10. Luigi Fiorentino, *Composizione
con luce e buio*
11. Alberto Favara

1898, diretta da L. Mancinelli, alla presenza della Regina;

- *Primavera* (poema sinfonico), eseguito nell'aprile del 1900 al Circolo Artistico di Palermo;
- *Ode ad Elena, Regina d'Italia*, su versi di F.P. Mulè, eseguita a Trapani il 16 agosto 1902;
- *L'Antica Madre* (su versi del Pascoli), eseguita a Palermo al Teatro Massimo il 3 settembre 1907;
- *Sogno nel bosco, preludio per piccola orchestra*;
- *Canti della terra e del mare di Sicilia*, Milano, Ricordi, 1907. (Un secondo volume fu pubblicato dalla Ricordi nel 1921, e altri, nel 1954 e nel 1957, di canti armonizzati dal genero Ottavio Tiby);
- *Sogno in Val d'Enna* (poema sinfonico), 1913;
- *Urania*, Milano, 1918.

CRITICA

- *Atti del Congresso Internazionale di Scienze Storiche*, Roma, 8, 1903, p. 93 e ss.;
- U. OJETTI, *I capricci del conte Ottavio*, Milano, Treves, 1908, p. 73-77;
- C. BELLAIGUE, *Chants de la terre et de la mer de Sicile*, «Le Gaulois», Parigi, 2 febbraio 1909;
- FRATTINI, "Urania" del Maestro Alberto Favara alla Scala, «Corriere della Sera», Milano, 10 dicembre 1918;
- E. ROMAGNOLI, *I canti popolari siciliani e la musica greca*, «Rivista d'Italia», 23, maggio 1920, n° 5, p. 3-24;
- E. ROMAGNOLI, *I canti popolari della Sicilia*, «Musica d'Oggi», luglio 1921;
- F.E. RACCUGLIA, «L'Ora», Palermo, 10 ottobre 1923;
- A. FRACCAROLI, *La vita di Giacomo Puccini*, Milano, Ricordi, 1925;
- G. COCCHIARA, *Il Corpus di Musiche Popolari Siciliane di Alberto Favara*, «Annali del Museo Pitrè», 5-7, 1954-56, p. 54-62;
- D. CARPITELLA, «Ricordiana», Milano, ottobre 1957, n° 8, p. 467 e ss.;
- D. CARPITELLA, *Etnomusicologia e cultura musicale*, «La Rassegna Musicale», 1958, n° 3, p. 204 e ss.;
- P. COLLAËR, *Note préliminaire relative aux enregistrements effectués par le Centro Internazionale Studi Musiche Mediterranee dans le Sud de la Sicile en 1935*, «Annali del Museo Pitrè», 8-10, 1957-59;
- D. CARPITELLA, *Profilo storico delle raccolte di musica popolare in Italia*, in CENTRO NAZIONALE STUDI DI MUSICA POPOLARE, *Studi e ricerche 1948-1960*, Roma, Istituto grafico tiberino, 1960;
- D. CARPITELLA, *L'archivio del Pitrè e il "Corpus" del Favara*, in *Pitrè e Salomone Marino*, Palermo,

Flaccovio, 1968, p. 111-119;

- T. SAMONA' FAVARA, *Alberto Favara. La vita narrata dalla figlia*, pref. di Diego Carpitella, Palermo, Flaccovio, 1971;
- *Grande Enciclopedia della Musica Lirica*, Roma, Longanesi, 1981-82, vol. 2°;
- L. ALESSANDRO, *Grida di mestieri di Sicilia*, Palermo, Edikronos, 1982;
- R. LEYDI - F. GUIZZI, *Strumenti musicali popolari in Sicilia*, Palermo, Edikronos, 1983, p. 114-115.
- *Dizionario biografico degli italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1970-, vol. 45°, p. 437-439.

GIACOMO FAZIO [Alcamo 1841 - 1924] Fu colonnello del Regio Esercito Italiano e Deputato al Parlamento. Pubblicò, tra l'altro, scritti di carattere storico e memorialistico (*Fuoco di combattimento della fanteria; La guerra marittima di Candia; Guida allo studio della Storia generale; L'Italia marittima e continentale; Memorie giovanili della rivoluzione siciliana del 1860; Guerra marittima del Vespro*).

Di lui si occupò Antonino Pipitone Cannone: *Un eroe del Risorgimento: Giacomo Fazio*, con studio introduttivo di Tommaso Papa (Alcamo, Accademia di Studi "Ciullo D'Alcamo", 1970).

OPERE

- *Bonello*, Alcamo, Cavour, 1864. (Romanzo);
- *Poesie*, Alcamo, Bagolino, 1875;
- *Gemme italiche (cantiche). L'Alfiere Alcamese (novelle in versi)*, Alcamo, Bagolino, 1920;
- *La Valle di Yosofat*, Torino, 1923. (Poema).

VITO FERRANTE [Palermo 22 febbraio 1929] Ha sempre vissuto a Castellammare del Golfo, dove è stato funzionario della Regione. L'impiego lo ha condotto a interrompere gli studi di Giurisprudenza.

È stato, a Castellammare, consigliere comunale del Partito Comunista Italiano per tre legislature consecutive, fino al 1988.

Ha militato anche nella Democrazia Proletaria. Prese parte ad iniziative di Danilo Dolci di denuncia contro la mafia, testimoniando (tra

FERRO

i primi in Sicilia), negli anni Sessanta, davanti alla Commissione parlamentare antimafia. Uomo dal temperamento ribelle e coraggioso, negli anni Settanta subì un attentato di stampo mafioso.

Dal 1987 è presidente del Centro Culturale "Luigi Pirandello" di Castellammare del Golfo, facendosi promotore di recital, di mostre di pittura e scultura, di iniziative di recupero del patrimonio storico, letterario e folclorico locale.

Ha collaborato con letterati come Febo Delfi, Kostas Valetas, Justin Vitiello e a giornali e riviste («Giornale di Sicilia», «L'Ora», «Trapani Nuova», «Il Faro» e altri).

Ha curato, nel 1989, una *Guida storico-turistica ai paesi del Golfo di Castellammare*.

Sue poesie sono state tradotte in greco e in finlandese.

Tra i suoi lavori un saggio su *Le origini elimo-troiane di Castellammare del Golfo*, una silloge poetica, *Due voci* (con F. Delfi), un romanzo dal titolo *Il prete folle*.

Nel 1991 è stata rappresentata, in teatri di Catania e di Siracusa, la sua commedia *Vecchie zecche*.

Le copertine dei suoi libri sono state illustrate da Ernesto Treccani e da Bruno Caruso, coi quali ha intrattenuto rapporti di amicizia.

OPERE POETICHE

- *Spini e ciuri*, Palermo, Vittorietti, 1983;
- *Carmi siculi*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1986;
- *Canti del Golfo*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1987.

OPERE NARRATIVE

- *Polvere nel sole*, Poggibonsi (FI), Lalli, 1984; 2a ed., 1986.

OPERE TEATRALI (inedite)

- *E si cunzau la 'nzalata* (commedia in tre atti), 1981;
- *La famigghia di lu potestà* (commedia in tre atti), 1982.

CRITICA

- *Vito Ferrante*, «Trapani», 1983, n° 259, p. 15-18;
- F. ROSSI, *Where the mafia rules the land*, «Inquire», Filadelfia, 7 dicembre 1986;

- S. INGRASSIA, *Le ariose "ristrittizzi" di Andrea Genovese e i drammatici "Carmi siculi" di Vito Ferrante*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 7, 1986-87, n° 24-28.

Si sono occupati della sua attività letteraria, tra gli altri: V. Bongiorno, A. Calcara, R. Certa, G. D'Angelo, F. Delfi, N. Di Girolamo, S. Di Marco, D. Dolci, G. Diecidue, N. Scammacca, J. Vitiello, L. Zinna.

GIACOMO FERRO [Mazara del Vallo 21 febbraio 1957]

Laureato in Scienze Politiche, insegna discipline giuridiche ed economiche.

Collabora a giornali e riviste letterarie ed è redattore de «La Ballata» (Livorno) e recensore di «Silarus» (Battipaglia).

Ha conseguito riconoscimenti ed è incluso in diverse antologie poetiche.

È presidente dell'Associazione culturale artisti scrittori "Ghibli" di Milano.

Ha anche pubblicato racconti e saggi letterari.

Si sono occupati della sua attività di scrittore giornali e periodici quali: «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Il Giornale di Brescia», «Il Gazzettino di Venezia», «La Nazione», «Brescia Oggi», «Il Tempo», «La Stampa», «Prometeo», «Il Faro», «Trapani Nuova» ed altri.

OPERE POETICHE

- *Se il cielo non ha stelle*, Palermo, Alba, 1981;
- *La valle della luna*, Catanzaro, Carello, 1983;
- *Polveredimatita*, Avellino, Menna, 1991.

NINO FICI LI BASSI [Marsala 1 novembre 1889 - 17 febbraio 1966]

Si laureò in Lettere a Palermo, dove ebbe come maestri Eugenio Donadoni al Liceo e G.A. Cesareo all'Università.

Combattè come ufficiale sul Carso nella prima guerra mondiale.

Insegnò Lettere nel Ginnasio Statale "V. Pipitone" di Marsala e fu preside dello stesso Istituto dal 1939 al 1960.

Collaborò, tra l'altro, ai periodici «Lumen» (Marsala) e «Il Corriere della Provincia» (Trapani).

Un suo sonetto *Ericina venus*, tratto dalla raccolta *Armonie ericine*, è stato inciso in una lastra di marmo murata alla Torre del Balio in Erice.

OPERE POETICHE

- *Le celebrazioni*, Palermo, Ediderunt, 1917;
- *Sangue nostro*, Marsala, Istituto Fascista di Cultura, 1936;
- *La rapsodia della cava*, Palermo, Palumbo, 1941;
- *S. Giovanni al Boeo*, Palermo, Priulla, 1950;
- *Armonie ericine*, Trapani, Drepanum, 1951;
- *Il trittico evangelico*, Mazara del Vallo, SES, 1959;
- *La Canzone di Marsala*, Catania, Tip. Squaglia, 1960.

CRITICA

- «La Nuova Età», Marsala, 1911, n° 29;
- *La poesia della guerra*, «Il Vomere», Marsala, 18 ottobre 1917;
- «Il Corriere della Provincia», Trapani, n° 36, 28 ottobre 1917;
- P. MIGNOSI, «Il Corriere della Provincia», Trapani, 1917;
- N. LAMIA, *San Giovanni al Boeo*, «Corriere Trapanese», 6 maggio 1950;
- N. LAMIA, *Le Armonie ericine*, «Trapani Sera», 6 ottobre 1951;
- P. MALTESE, *Il trittico evangelico*, «Città di Vita», Firenze, 1959, p. 761-762;
- L. PARLAVECCHIO, *Nino Fici Li Bassi. Profili di marsalesi illustri*, «Quaderni dell'Associazione socio-culturale Motya», Marsala, 1990.

LUIGI FIORENTINO [Mazara del Vallo 13 febbraio 1913 - Trieste 2 agosto 1981] Poeta e critico letterario. Insegnò Storia della letteratura italiana alla Scuola per Stranieri dell'Università di Siena.

Partecipò alla seconda guerra mondiale come comandante di Batteria, meritando due croci di guerra. Dopo l'8 settembre combatté contro i tedeschi, rischiando di essere fucilato per sabotaggio. Finì internato in lager tedeschi. Fondò (nel 1946) e diresse, fino alla propria scomparsa, la rivista letteraria «Ausonia» (Siena), da cui propose le sue istanze

sulla letteratura e il conseguente manifesto dell'"ausonismo", aprendo un dibattito di respiro nazionale. Consegui numerosi premi letterari: "Isola d'Elba", "S. Pellegrino", "Chianciano", "David", "Pisa", "Le Muse", "Silenio d'oro" ed altri.

Tenne conferenze in vari paesi dell'Europa e del Medio Oriente.

Le sue opere sono state tradotte in francese, spagnolo, inglese, tedesco, portoghese, olandese, svedese, romeno, latino, neogreco, serbo-croato, turco, arabo, sloveno, bulgaro, macedone, ceco e ungherese.

Figura in numerose antologie, curate da Dolci, Getto, Govoni, Ravegnani, Titta Rosa, Villaroel, Lavagnini e Vintila Horia.

Da giovane collaborò intensamente a giornali e riviste: «Il lunedì trapanese», «Il popolo di Trapani», «L'Ora», «Il pensiero», «La crociata», «La Disfida», «Il Meridiano dello Stretto», «Le Journal», «Gazzetta letteraria», «La Fiaccola», «L'arciere», «La Sicilia letteraria», «Cultura Novecentesca», «L'Aquila imperiale», «La Gaceta», «Il Vomere», «Lo Scandaglio», «Astarotte» e ad altri.

Molto si interessò alla sua opera la stampa: «Corriere della Sera», «Il Mattino», «La Nazione», «Tempo», «Resto del Carlino», «Il Progresso d'Italia», «Secolo XIX», «Il Messaggero», «L'Osservatore Romano», «Il Giornale», «Giornale di Sicilia», «La Sicilia», «Gazzetta del Popolo», «Gazzetta di Parma», «Epoca», «L'Europeo», «La Fiera Letteraria».

OPERE POETICHE

- *Italia rinovellata*, Mazara del Vallo, Grillo, 1931;
- *Giovinetta in fiore*, pref. di P. Rosso Torti, Mazara del Vallo, Grillo, 1932;
- *Fiamme de l'anima*, preambolo di A. Baccelli, Mazara del Vallo, Grillo, 1934;
- *Voci nell'ombra*, Catania, Intelisano, 1940;
- *Cielo stellato*, Lanciano (CH), Carabba, 1942;
- *Scalata al cielo*, pref. di A. Capasso, Siena, Ausonia, 1948;
- *Basalto del tuo corpo*, Siena, Maia, 1951; 2a ed., 1951;
- *Basalto*, pref. di Francesco Flora, Siena, Maia, 1953; 2a ed., 1964;

FIorentino

- *Da Teocrito*, Siena, Maia, 1954;
- *Cielo e pietra*, Siena, Maia, 1957;
- *Sentimento di Grecia*, Siena, Maia, 1960;
- *Un fiume, un amore*, introd. di Ettore Mazzali, Siena, Maia, 1961; 2a ed., 1962;
- *Occhio rosso, occhio verde*, introd. di Ettore Mazzali, Milano, Mursia, 1969.

OPERE NARRATIVE

- *Lotta Svard*, Imperia, 1941;
- *Sulla via del Kàlevada*, Lanciano (CH), Carabba, 1944;
- *Cavalli 8, uomini...*, Milano, La Lucerna, 1946;
- *Santa Barbara*, Siena, Ausonia, 1946;
- *Pietro Savorgnan di Brazzà*, Torino, Paravia, 1954.

OPERE STORICHE E DI CRITICA LETTERARIA

- *Lautréamont*, Mendoza, Universidad Nacional de Cuyo, 1956;
- *Caracteres de la literatura italiana Xalapa*, Universidad Veracruzana, 1956;
- *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mursia, 1964-73, 7 voll.;
- *Teocrito*, Milano, Ceschina, 1970;
- *Il balcone e le rondini. Bécquer nella vita e nella poesia*, Siena, Maia, 1972;
- *Il polso delle Muse*, Milano, IPL, 1977;
- *La protesta di Rosalia*, Milano, Mursia, 1979.

ANTOLOGIE

- *Gli angoli della vita*, Mazara del Vallo, Grillo, 1933;
- *Poeti di "Ausonia"*, Siena, Ausonia, 1948;
- *Mezzo secolo di poesia*, Siena, Maia, 1951;
- *Tesoretto*, Milano, La Prora, 1954; 7a ed. accresc., Milano, Continente, 1958. (Con Orazio Locatelli);
- *Itinerari*, Milano, La Prora, 1955; 2a ed. accresc., Milano, Continente, 1958. (Con Orazio Locatelli);
- *Il Ponte*, Milano, La Prora, 1955; 4a ed. accresciuta, Milano, Continente, 1961. (Con Orazio Locatelli);
- *Panorama*, Milano, La Prora, 1955. (Con Orazio Locatelli);
- *Da Verga ai giovani*, Milano, La Prora, 1956; 7a ed., Milano, Fratelli Santi, 1962. (Con Orazio Locatelli);
- *Sirenetta*, Torino, Paravia, 1959; 2a ed., 1961; 12a ed., 1963;
- *Narratori del Novecento*, Milano, Mondadori, 1960; 7a ed., 1968;

- *Lecture classiche. Da Omero ai Carmina Burana*, Milano, Mondadori, 1962; 6a ed., 1968;
- *Le Nereidi*, Torino, Paravia, 1964; 2a ed., 1965;
- *Prisma*, Milano, Mondadori, 1967; 3a ed., 1968. (Con Walter Minestrini).

TRADUZIONI IN VERSI

- S. MALLARME, *Il pomeriggio di un fauno*, Siena, Maia, 1950;
- A. CHENIER, *Poesie scelte*, Firenze, Sansoni, 1951;
- *Il cantare del Cid*, Firenze, Fussi-Sansoni, 1959;
- F. MISTRAL, *Magali*, Siena, Maia, 1959;
- L. de GONGORA y ARGOTE, *Poesie e Poemi*, Milano, Ceschina, 1970;
- G.A. BECQUER, *Rime*, Milano, Ceschina, 1971;
- *Ragguagli della poesia ibero-americana moderna e contemporanea*, Milano, IPL, 1974;
- *Cantar del mio Cid. Cantare del Cid*, ed. integrale bilingue, Milano, Mursia, 1976.

ALCUNE OPERE DI LUIGI FIORENTINO TRADOTTE IN LINGUE STRANIERE

- *Poèmes choisis*, trad. francese di R.O.J. Van Nuffel, Bruxelles, s.d.;
- *Basalto*, trad. messicana di Librado Basilio, Jalapa, 1953;
- *Basalte*, trad. francese di Roger Desaise, Charle-roi, 1954;
- *Basalto*, trad. argentina di Manlio Lugaresi, Mendoza, 1955;
- *Basalt*, trad. serbo-croata, Belgrado, 1955;
- *Synkronoi lyrikoi italoï (Lirici italiani contemporanei): Luigi Fiorentino*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, 1959;
- *Poiimata*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, 1959;
- *Elliniki aistisi. (Sentimento di Grecia)*, trad. neo-ellenica di Febo Delfi, Atene, s.d.;
- *Oscula lucis. Dodici poesie di Luigi Fiorentino*, trad. in versi latini da Joseph Zappa, Siena, Maia, 1964;
- *Drevni moteti*, trad. macedone, 1964;
- *Seleccion de Poemas*, trad. messicana di Librado Basilio, Jalapa, 1966;
- *Un fiume un amore*, trad. macedone, Skopje, 1967;
- *Occhio rosso occhio verde*, trad. macedone, Skopje, 1968;
- *Memoria e Oblío* (trad. tedesca di poesie da *Un fiume un amore* e da *Occhio rosso occhio verde*), Memmingen, 1971.

CRITICA

- B. BONTEMPO, *Luigi Fiorentino*, «L'Aquila Imperiale», Trapani, n° 6, 1 giugno 1933;
- B. BONTEMPO, *Uno scrittore del sentimento: Luigi Fiorentino*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- F. FLORA, *Storia della letteratura italiana. Vol. 5°. Il secondo Ottocento e il Novecento*, Milano, Mondadori, 1940; 10a ed., 1958, p. 618;
- G. DI STEFANO, *Nell'ultimo numero di Ausonia*, «Astarotte», Mazara del Vallo, 1947, n° 1, p. 83;
- P. PIZZO, in *Poeti di Ausonia*, a cura di L. Fiorentino, Siena, Ausonia, 1948, p. 35-36;
- *Giovinetza in fiore*, in *Poeti di Ausonia*, Siena, Ausonia, 1948, p. 53-54;
- B. MAIER, *Problemi ed esperienze di critica letteraria*, Trieste, 1948;
- G. COGNI, *Poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 3, 1948, novembre;
- A. GALLETI, *Storia letteraria d'Italia. Vol. 10°. Il Novecento*, 3a ed., Milano, Vallardi, 1951, p. 701 e 737;
- F. GIANNESSE, *Poesia italiana nel 1951*, «Notiziario della scuola e della cultura», Roma, 15-31 gennaio 1952;
- A. GRANDE, *Fiorentino e la lirica italiana*, «Ausonia», Siena, maggio-giugno 1952, p. 67-72;
- A. FRATTINI, *Cronache di poesia*, «La Via», Roma, 5 luglio 1952;
- G. DI PINO, *Panorama letterario italiano 1951*, in *Almanacco Italiano 1951*, Firenze, 1952, p. 117;
- F. FLORA, *Scrittori italiani contemporanei*, Pisa, Nistri-Lischi, 1952;
- «Il fuoco», Roma, 2, 1954, settembre-dicembre;
- G. COTTONE, *Luigi Fiorentino. Basalto*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, p. 55-56;
- A. FRATTINI, *L. Fiorentino - O. Locatelli. Il Tesoretto*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, n° 1, p. 60;
- A. FRATTINI, *Luigi Fiorentino*, «Poesia Nuova», Alcamo-Roma, 1955, n° 2-3, marzo-giugno, p. 92-94;
- B. PENTO, «*Tesoretto*», «Città di Vita», Firenze, 1955, p. 510;
- B. PENTO, «*Da Teocrito*», «Città di Vita», Firenze, 1955, p. 807-808;
- *Poeti italiani del secondo dopoguerra*, Milano, Miano, 1958, p. 84-86;
- A. TOSTO DE CARO, *Angoscia, amore e umanità nella poesia di Fiorentino*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1959, n° 4, p. 41-43;
- B. MAIER, «*Sentimento di Grecia*» di Luigi Fiorentino, «Ausonia», Siena, 1960, n° 5, p. 62-65;
- M. GRILLANDI, *Sentimento di Grecia*, «Città di Vita», Firenze, 1961, p. 701-702;
- J. BLONCOURT - R. DURAND, *Les auteurs italiens*, Parigi, Bordas, 1961;
- P. RAIMONDI, *Narratori del Novecento*, «Ausonia», Siena, 1961, p. 81-82;
- B. MAIER, «*Sentimento di Grecia*» di Fiorentino, «Sicilia Oggi», Trapani, 1961, n° 14-15, p. 48-49;
- M. BLASI, «*Lecture Classiche*» di Fiorentino, «Ausonia», Siena, 1962, n° 3-4, p. 107-109;
- M. BLASI, *La poesia di Luigi Fiorentino*, «Città di Vita», Firenze, 1962, p. 220-223;
- W. ROSSANI, *Il mondo poetico di Luigi Fiorentino*, «Libeccio», Trapani, settembre-ottobre 1962, p. 22-23;
- M. BLASI, *Lecture classiche*, «Città di Vita», Firenze, 1963, p. 141;
- B. LAVAGNINI, *Piccola antologia della poesia italiana contemporanea*, Atene, Istituto Italiano, 1963;
- *Un demi-siècle de poésie (1900-1950)*, Bruxelles, Maison du Poète, 1963, 6° tomo;
- F. CAMON, *La poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1963, n° 3, p. 49-62;
- *L'antologia dei poeti italiani dell'ultimo secolo*, a cura di G. Ravegnani e G. Titta Rosa, Milano, Martello, 1963; 2a ed., 1972;
- B. LAVAGNINI, *Piccola antologia della poesia italiana contemporanea*, Atene, Istituto Italiano, 1963;
- T. PISANTI, *Una nuova storia della letteratura italiana*, «Ausonia», Siena, 1964, n° 5, p. 65-67;
- A. ALESSANDRA, *Oscula Lucis*, «Città di Vita», Firenze, 1965, p. 742;
- T. PISANTI, «*Il Trecento*» di Luigi Fiorentino, «Ausonia», Siena, 1965, n° 4-5, p. 144-145;
- T. PISANTI, «*Il Quattrocento*» di Luigi Fiorentino, «Ausonia», Siena, 1966;
- G. SCOTTI, *Un fiume un amore*, «Ausonia», Siena, 1967;
- L. PARENTI, *Lettera al poeta Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1968;
- G. SCOTTI, *Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1968;
- *Letteratura Italiana. I contemporanei*, Milano, Marzorati, 1969, p. 360;
- V. MASCARO, *Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1969;

- A. NARDI, *Poeti siciliani d'oggi: Luigi Fiorentino*, «Nuovi Quaderni del Meridione», Palermo, gennaio-marzo 1970, n° 29, p. 72-83;
- A. BOERI, *Sanremo cantata nella poesia italiana contemporanea da Fiorentino, Govoni, Gozzano, Laurano, Pastonchi*, Sanremo, Liceo "G. D. Cassini", 1971;
- G. COGNI, *Poesia interpretativa di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1971, n° 3, maggio-giugno, p. 66-68;
- R. PAGNANELLI, *Riepilogo di un poeta a vita: Luigi Fiorentino*, in *Otto-Novecento*, vol. 4°, 1980, p. 281;
- P.G. CAUCCI, *A Pesaro con Borges e Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 6-8;
- R. FISICHELLA, *Tensione etica e impegno umano dell'ultimo Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 9-12;
- B. MAIER, *Ricordo di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 13-16;
- D. MANZELLA, *I miti dell'animo umano*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 17-20;
- G. MODICA, *Lettura filosofica di un poeta mediterraneo*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 21-26;
- O. PANARO, *Poesia di Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 27-30;
- R. PAOLI, *Incontro con Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 31-32;
- A. PIROMALLI, *La poetica di Luigi Fiorentino*, «Ausonia», Siena, 1981, p. 33-35;
- G. SCOTTI, *Omaggio a Luigi Fiorentino*, «Impegno 80», Mazara del Vallo, 4, 1981-83, n° 6-12.

Di Luigi Fiorentino hanno anche scritto: E. Allodoli, F. Apollonio, V. Aleixandre, E. Bartolini, L. Bartolini, M. Bandeira, G.A. Borgese, F. Biondofillo, L. Bellotti, S.M. Briguccia, G.A. Cesareo, M.P. Cimino, B. Crispi, M. Camillucci, G. Caproni, P. Chiara, R. Couto, C. Cordié, V. De Simone, G. Di Bello, P. Dallamano, G. Di Pino, V. Errante, P. Fort, A. Galletti, L. Gigli, L. Giusso, C. Govoni, M. Gozzini, J.R. Jiménez, V. Horia, R. Laurano, G. Lipparini, G. Lo Curzio, V. Musci, R. Menéndez Pidal, S. Orilia, C. Pizzinelli, M. Ramperti, G. Ravagnani, D. Rops, A. Sala, E. Santini, G. Spagnoletti, G. Traina, B. Tecchi, G. Titta Rosa, D. Valeri, A. Vallone, V. Vettori, A. Vicinelli, G. Villaroel, G. Zagarrío, G. Zanelli, A. Zamboni ed altri.

ROCCO FODALE [Paceco 12 settembre 1931] Educatore e narratore. Laureato in Filosofia, ha in-

segnato Filosofia, Storia e Psicologia nei Licei Classici e negli Istituti Magistrali.

È stato preside della Scuola Media "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo e della Scuola Media "G. Mazzini" di Valderice.

È membro dell'Accademia selinuntina come pedagogista e scrittore.

Ha svolto attività politica: per due legislature è stato eletto consigliere comunale a Paceco, nei banchi della Democrazia cristiana.

Negli anni Sessanta fu tra i fondatori del Gruppo "J.F. Kennedy" a Paceco.

Ha collaborato a giornali e riviste locali e numerosi suoi scritti saggistici sono inclusi in pubblicazioni di carattere scolastico realizzate negli Istituti in cui ha svolto il suo magistero di insegnante e di preside.

Dal 1989 è, per meriti scolastici, cittadino onorario di Buseto Palizzolo.

OPERE NARRATIVE

- *Le memorie del cavaliere zio Ciàrles*, Palermo, Vittorietti, 1972;
- *La bottega di don Mimi*, Trapani, Celebes, 1975;
- *Garofani bianchi per l'appuntata*, Palermo, Vittorietti, 1981;
- *Nessuno passa invano: il caso Macallè*, Palermo, Edrisi, 1986;
- *Chi non sa l'arte... Storielle amene*, Trapani, Coppola, 1988;
- *Il parroco de cuius...*, Trapani, Coppola, 1991;
- *L'eredità*, Trapani, Coppola, 1993;
- *Zio Ciàrles. Memorie inedite*, Trapani, Coppola, 1994.

OPERE TEATRALI

- *I balordi. La bottega di don Mimi*, Trapani, Coppola, 1987;
- *Accujddatina ri matrimoniu*, Trapani, Coppola, 1988.

OPERE SAGGISTICHE

- *La filosofia politica di Dante*, Paceco, Soc. Naz. Dante Alighieri, Delegazione comunale di Paceco, 1965;
- *I valori della Resistenza*, Trapani, Centro studi economici e sociali, 1966;
- *Il tempo pieno nella scuola media*, Palermo, Vittorietti, 1971. (Con G.A. Ruggieri);

- *Educazione e pensiero pedagogico nella storia della civiltà occidentale*, Trapani, Celebes, 1975.

CRITICA

- A. MARRONE, *Un'esperienza a Valderice*, «Il Faro», Trapani, 22 settembre 1971;
- *Il tempo pieno nella scuola media*, «Trapani Sera», 2 ottobre 1971;
- F. CENTONZE, *Tempo pieno nella scuola media*, «Giornale di Sicilia», 10 novembre 1971;
- F. CENTONZE, *Il tempo pieno nella scuola media*, «Sicilia Oggi», Trapani, 15 novembre 1971;
- B. VIA, *L'umorismo come strumento formativo*, «Il Faro», Trapani, 30 agosto 1972;
- N. LAMIA, *"Zio Ciàrles" di Rocco Fodale*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1972;
- F. CARBONE, *La presentazione di un libro di R. Fodale*, «Trapani», 1975;
- N. LAMIA, *La bottega di don Mimi*, «Sicilia Oggi», Trapani, 1975, n° 60;
- S. INGRASSIA, *Forte impegno civile e sociale nell'ultimo libro di Rocco Fodale*, «Orientamenti», Paiceco, maggio 1975;
- C. PIRRERA, *La bottega di don Mimi*, «Trapani Nuova», 13 maggio 1975;
- C. CATALDO, *Un narratore istintivo ed autentico: Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 21 maggio 1975;
- N. LAMIA, *La bottega di don Mimi*, «Trapani Sera», 24 maggio 1975;
- S. CORRENTI, *La bottega di don Mimi*, «Rivista Storica Siciliana», Catania, agosto 1977, n° 5;
- S. CORRENTI, *Epoepa tutta siciliana*, «La Sicilia», Catania, 22 gennaio 1982;
- G. COTTONE, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani», 1982, n° 247;
- M. DE VINCENZI, *Un romanzo di Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 17 febbraio 1982;
- N. LAMIA, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani Sera», 13 maggio 1982;
- V. ADRAGNA, *Garofani bianchi per l'appuntato*, «Trapani Nuova», 25 novembre 1982;
- *Nessuno passa invano*, «Giornale di Sicilia», Palermo, 23 aprile 1986;
- M. DE VINCENZI, *Il caso Macallè*, «Trapani Sera», 13 giugno 1986;
- *Folclore siciliano a Ridgewood*, «Il progresso italo-americano», New York, 14 ottobre 1986;
- *Serata siciliana a Ridgewood (Brooklyn)*, «Il progresso italo-americano», New York, 14 novembre 1986;

- S. MORSELLI, *Publicato un volume con due opere teatrali di Rocco Fodale*, «Dimensione esse», Paiceco, novembre 1987;
- M. DE VINCENZI, *Due commedie di Rocco Fodale*, «Trapani Sera», 22 febbraio 1988;
- M. DE VINCENZI, *"Accujddatina ri matrimoniu" nuova opera teatrale di R. Fodale*, «Trapani Sera», 28 ottobre 1988;
- V. ADRAGNA, *A chi sa l'arte...*, «Trapani Nuova», 23 dicembre 1988;
- S. MORSELLI, *"Chi non sa l'arte..." di R. Fodale*, «Regalbesi», Trapani, 1 gennaio 1989;
- M. DE VINCENZI, *Le "storielle amene" di R. Fodale*, «Trapani Sera», 20 gennaio 1989;
- M. CAITO, *Piccoli racconti paesani sull'arte di vivere*, «Giornale di Sicilia», 2 febbraio 1989;
- *Satyricon di paese*, «Giornale di Sicilia», 24 febbraio 1989;
- F. DI MARCO, *Rocco Fodale: il paese in pose diverse*, «Trapani Nuova», 26 maggio 1989;
- S. CORRENTI, *La Sicilia che ride*, Firenze, D'Anna, 1991, p. 462;
- M. DE VINCENZI, *Di Rocco Fodale "Il parroco de cuius..."*, «Trapani Sera», 17 gennaio 1992;
- A. GENOVESE, *"Il parroco de cuius..."*, «Trapani Nuova», 17 gennaio 1992;
- A. GENOVESE, *Un "Erede" di prima schiera*, «Trapani Nuova», 4 novembre 1993;
- A. GIANNETTO, *"L'eredità" il nuovo romanzo di Rocco Fodale*, «Il Faro», Trapani, 16 dicembre 1993.

SALVATORE FUGALDI [Trapani 2 gennaio 1923 - 31 marzo 1987] Laureato in Lettere, insegnò nelle Scuole Medie.

Dal 1957 fino alla morte diresse la Biblioteca Fardelliana (Trapani) e, dal 1982, fu direttore scientifico della rivista «La Fardelliana», prodotta dallo stesso istituto culturale.

Ha insegnato Biblioteconomia presso la Libera Università di Trapani, dove ha anche diretto la Scuola Superiore di specializzazione per bibliotecari.

Ha tradotto il *Manual de incunables* di Guillermo S. Sosa (Buenos Aires, 1972), pubblicato dalla rivista «La Fardelliana».

Svolse anche attività politica. Fu tra i fondatori del Movimento Sociale Italiano a Trapani

FUGALDI

e, negli anni Cinquanta, fu Segretario provinciale del suo partito.

Fu consigliere comunale ed assessore nei comuni di Trapani ed Erice.

Negli anni Sessanta e Settanta fu anche Segretario provinciale della CISNAL.

Da giovane collaborò a giornali locali con lo pseudonimo di Giulio Rufo.

Numerosi suoi scritti appaiono in riviste culturali: «Trapani», «Lares» (Roma), «Il Corriere di Trieste», «Nuova Rivista Pedagogica» (Roma), «Itinerari trapanesi», «Trapani Sera», «La Fardelliana», «Libera Università di Trapani», «Libeccio» (Trapani), «Lettere dal Sud» (Trapani), «Il Faro» (Trapani).

OPERE POETICHE

- *Tempo dell'animo*, Trapani, Radio, 1940;

- *Due voci*, Trapani, Radio, 1952;

- *Tre luci dalla luce*, Firenze, Firenze Libri, 1988. (Postuma).

OPERE NARRATIVE

- *La morte della spia*, Palermo, Vittorietti, 1984. (Racconti).

OPERE SAGGISTICHE

- *La biblioteca pubblica e la sua missione sociale*, atti del convegno del febbraio 1969 raccolti da S. Fugaldi e Mosè Gioiello, Trapani, Biblioteca Fardelliana, 1971;

- *Descrizione dei manoscritti della Biblioteca Fardelliana. I corali, i codici, i volumi, le carte*, presentazione di E. Paratore, Palermo, Regione Siciliana, 1978;

- *Istituzione del servizio bibliotecario regionale*, atti della conferenza-dibattito dell'I.S.S.P.E., Trapani, 28 dicembre 1983, Palermo, I.S.S.P.E., 1983. (Curatore).